



*A palazzo Leti-Sansi, Consorzio di bonifica e Anbi illustrano un particolare progetto*

# La "Wildlife economy" per rilanciare il ruolo della montagna spoletina

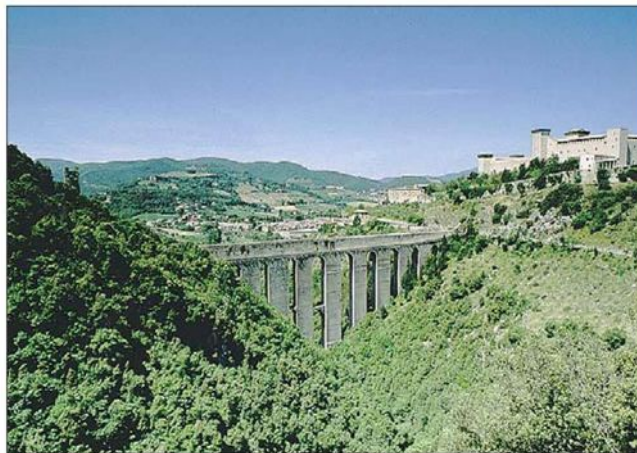
## ► SPOLETO

Valorizzare la montagna spoletina per generare reddito e possibilità occupazionali dall'ambiente e dalla fauna selvatica. Dopo l'anteprema a Expo, il Consorzio di bonifica umbra e l'Anbi Umbria in collaborazione con il Comune di Spoleto organizzano un convegno-dibattito sul tema della "Wildlife Economy: un libro verde, un progetto economico". Venerdì pomeriggio alle 16 palazzo Leti Sansi farà da cornice a un'interessante discussione che vedrà al centro un particolare progetto. Nel corso dell'iniziativa infatti il professor Antonio Boggia dell'Università di Perugia introdurrà il volume di Bernardino Ragni "Wil-

dlife Economy. Nuovo Paleolitico" a cui seguirà l'illustrazione del progetto per la montagna spoletina elaborato dallo stesso esperto di biologia ambientale, quale proposta applicativa del saggio di cui è autore. "Wildlife Economy - spiega Ragni - è una filosofia-progetto che significa "economia basata su quella parte di fauna selvatica tecnicamente gestibile, analogamente a quanto si faceva prima che si inventasse l'agricoltura, in chiave moderna sostenibile, applicabile ovunque". L'interrogativo da cui si parte è se gli spazi rurali non più agronomicamente utilizzati da tempo siano da considerarsi effettivamente "improduttivi"

quindi incapaci di fornire alimento, reddito e occupazione. Ecologi e ambientalisti affermano che lo spazio rurale non agronomicamente utilizzato fornisce comunque "servizi ecosistemici" tra i quali la tutela della "biodiversità". L'obiettivo strategico della Wildlife Economy è quello di trarre beni e servizi, reddito e occupazione, dall'uso sostenibile delle popolazioni di fauna selvatica naturale che vivono negli spazi rurali. Molte specie, wildlife degli ambienti naturali, sono capaci di produrre costantemente e spontaneamente biomassa animale di prima qualità, senza alcun intervento da parte dell'uomo. L'uso economico della fauna selvati-

ca si espande ad attività e usi che, opportunamente organizzati e programmati, sono compatibili e capaci di generare utilità. Al convegno-dibattito interverranno Giuliano Nalli (presidente del Consorzio Bonificazione Umbra e di Anbi Umbria, il sindaco di Spoleto Fabrizio Cardarelli e l'assessore comunale all'Ambiente Vincenza Campagnani. I lavori saranno coordinati da Candia Marcucci, direttore del Consorzio di bonifica e di Anbi-Umbria. ◀



**Un progetto di rilancio per la montagna spoletina** Attraverso la filosofia della "Wildlife economy"



Peso: 28%